

Decreta:

Articolo unico

Le autorizzazioni per l'esercizio di un magazzino generale in Sant'Illario d'Enza (Reggio Emilia) concesse alla « SO.DE.LE. - Società derivati legno e gestione impianti frigoriferi di Gallusi e C. S.n.c. », con sede in Milano, via Bandello, n. 4/1, con i decreti ministeriali 31 luglio 1967 e 20 gennaio 1971 di cui alle premesse sono confermate, a seguito della variazione della ragione sociale, alla S.n.c. SO.DE.LE. di Villani Juarez & C., con sede in Milano, via Bandello, 4/1.

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Reggio Emilia è incaricata della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1972

p. Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato.

AMADEI

p. Il Ministro per le finanze

BORGHI

(3159)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1972.

Costituzione della riserva naturale orientata « Feudo Intramonti », in provincia di L'Aquila.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 5 gennaio 1933, n. 30, sull'ordinamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Visto il regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577, relativo allo statuto-regolamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Tenute presenti le norme e le direttive in materia di protezione della natura ed in particolare della esistenza di tipici biotopi da conservare, contenute nell'art. 29 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 e nell'art. 25 del decreto ministeriale 20 gennaio 1967;

Premesso che l'Azienda di Stato per le foreste demaniali ha perseguito sin dalla sua istituzione un programma conservativo delle foreste demaniali, anche di nuova acquisizione e formazione, estendendo nella prassi lo spirito dell'art. 116 della legge 30 dicembre 1923, n. 3267, e comprendendo nel significato della norma i fini più generali di protezione della natura;

Considerato che il problema della difesa della natura interessa e sensibilizza sempre più la pubblica opinione a livello nazionale ed internazionale, tanto da aver sollecitato la istituzione di una apposita commissione speciale per i problemi dell'ecologia, istituita in Senato per l'informazione scientifica ai due rami del Parlamento italiano;

Considerato che per l'incremento ed il miglioramento dell'economia della natura e dei suoi equilibri è indispensabile conoscere la naturale evoluzione delle varie formazioni esistenti, di qualsiasi tipo esse siano, nella varietà degli ambienti e che detta evoluzione può attuarsi indisturbata in zone di riserva naturale, come concepite dagli enti internazionali che si interessano

della salvaguardia della natura e secondo i concetti fondamentali propugnati dall'Unione internazionale per la conservazione della natura e delle sue risorse (U.I.N.C.);

Visto che a tali fini sono stati individuati nell'ambito delle foreste demaniali territori da tempo particolarmente protetti, che conviene mantenere intatti per le loro caratteristiche e peculiarità, decretandone formalmente la loro destinazione e conservazione;

Tenuto presente che nella foresta demaniale Feudo Intramonti in agro del comune di Civitella Alfedena (L'Aquila), di proprietà dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, è stata istituita la riserva naturale orientata « Colle di Licco » di ha. 95 come da decreto ministeriale del 26 luglio 1971;

Accertato che la restante porzione della suddetta foresta demaniale estesa per ha. 908, compresa nel foglio (Villetta Barrea) n. 152 - II NE - Edizione I - IGMI, in scala al 25 mila, sito a quota media di m. 1500 s.l.m., rappresenta una tipica oasi di rifugio per l'orso bruno Marsicano e per il camoscio d'Abruzzo, nonché aspetti caratteristici e tipici di formazioni forestali naturali, in particolare i cedui di cerro e di faggio;

Tenuto presente che, a seguito di indagini territoriali eseguiti dalla commissione per la conservazione della natura e sue risorse della società botanica, la suddetta zona, per il suo preminente interesse nazionale, rientra nei territori segnalati negli elenchi dei biotopi italiani meritevoli di conservazione e di protezione;

Rilevato che la zona, destinata anche a rappresentare ed a tutelare paesaggi di particolare valore estetico, è stata illustrata in alcuni studi scientifici (in particolare zoologici ed anche forestali);

Vista la proposta a tal fine formulata dal consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali con apposito atto deliberativo n. 8/405, emesso nella seduta del 30 dicembre 1971;

Decreta:

Art. 1.

La località « Feudo Intramonti », già indicata nelle premesse, situata nel comprensorio della foresta demaniale Feudo Intramonti in provincia di L'Aquila esattamente individuata nella planimetria al 25 mila allegata al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, viene costituita in « riserva naturale orientata ».

Art. 2.

Entro il perimetro della riserva, è consentito l'accesso esclusivamente per ragioni di studio, per fini educativi, per escursioni naturalistiche, per compiti amministrativi e di vigilanza nonché ricostitutivi di equilibri naturali, restando vietata altra attività antropica.

Art. 3.

Alla tutela e gestione della riserva sopra descritta, provvederà, in virtù del preminente interesse nazionale delle riserve naturali, l'Azienda di Stato per le foreste demaniali, con i fondi del proprio bilancio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 febbraio 1972

Il Ministro: NATALI

DAI FOGLIO N° 152 II° N.E. DELL'I.G.M. SCALA 1:25.000
F.D. FEUDO INTRAMONTI
R.N.O. FEUDO INTRAMONTI

